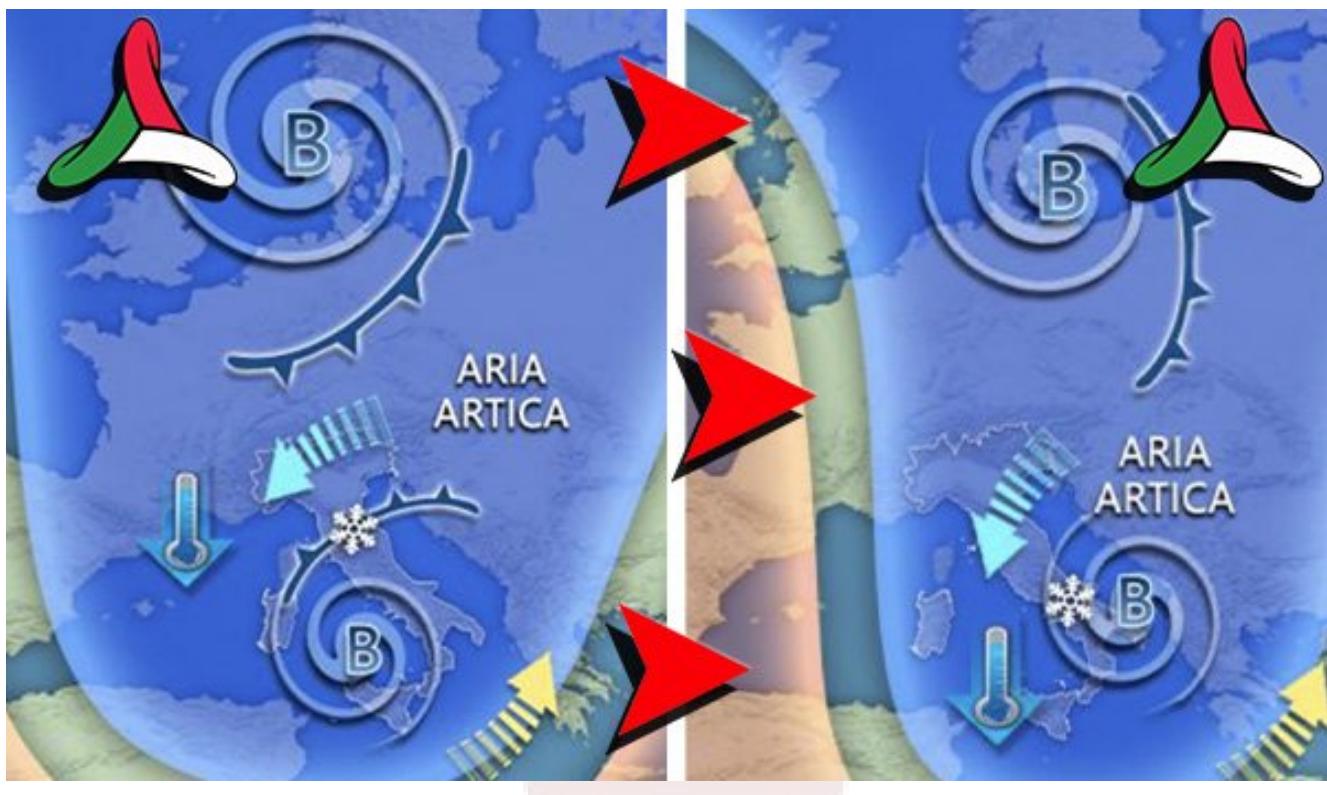


Allerta meteo: vortice freddo in arrivo con maltempo, vento forte e neve fino in pianura

Data: 1 giugno 2026 | Autore: Redazione



Meteo Italia: vortice freddo in arrivo, maltempo diffuso e neve fino in pianura

Tra Epifania e weekend nuovo peggioramento con pioggia, vento forte e temperature in calo

L'Italia si prepara a una fase meteo particolarmente dinamica e instabile, caratterizzata dall'ingresso di aria fredda di origine artica, dalla formazione di un vortice ciclonico sul Mediterraneo e da condizioni di maltempo diffuso su molte regioni. Entro e oltre l'Epifania, sono attese piogge intense, vento forte, calo termico e neve anche a quote molto basse, localmente fino in pianura.

Vortice freddo sull'Italia: cosa sta succedendo

Un graduale approfondimento di una bassa pressione, alimentata da correnti artiche, sta interessando il nostro Paese a partire dalle regioni settentrionali. Al Nord la Bora soffia già con raffiche che possono raggiungere 80–90 km/h, mentre l'aria fredda si spinge verso il Centro e il Sud

entrando in contrasto con masse d'aria più miti di origine atlantica, collegate a una depressione sul comparto iberico.

Questo contrasto termico favorirà la nascita di un vortice ciclonico ex novo, che entro lunedì tenderà a posizionarsi tra la Sardegna e il basso Tirreno, determinando una fase di marcata instabilità soprattutto sulle regioni centro-meridionali.

Due Italie dal punto di vista meteo

L'evoluzione atmosferica porterà a scenari differenti lungo la Penisola:

- dove l'aria fredda entrerà in modo più diretto, sarà possibile neve fino a quote molto basse, soprattutto su regioni centrali, Emilia-Romagna e medio Adriatico;
- al Sud, inizialmente, prevarranno correnti di Libeccio, con piogge e temporali, ma dopo l'Epifania il calo termico raggiungerà anche le regioni meridionali, facendo abbassare sensibilmente la quota neve.

Previsioni meteo nel dettaglio

Meteo lunedì

- Nord: in prevalenza soleggiato, ma con nuvolosità irregolare su Emilia orientale e Romagna, dove non si escludono piogge o nevicate in Appennino fino a 300–500 metri.
- Centro: nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e rovesci, neve in collina tra Marche e Umbria, localmente abbondante. Fenomeni più deboli in Toscana.
- Sud: instabilità debole tra Sardegna e Campania, più variabile altrove.
- Temperature: in calo al Nord, stabili o in lieve aumento al Sud.
- Venti: in rinforzo, settentrionali al Nord e meridionali al Sud.
- Mari: mossi o molto mossi.

Meteo Epifania (martedì 6 gennaio)

- Nord: nuvolosità irregolare su Friuli, Veneto ed Emilia-Romagna, con nevischio possibile fino in pianura, nevicate più intense sull'Appennino romagnolo. Più sole su Nordovest, Lombardia e Trentino.
- Centro: maltempo su Lazio, versante adriatico e Appennino, con piogge e neve fino a bassa quota tra Marche e Umbria, anche nei fondovalle.
- Sud: perturbato su Campania, Molise e Puglia settentrionale, con rovesci e temporali anche intensi, in estensione al resto del Sud tra pomeriggio e sera.
- Temperature: forte calo al Nord e medio Adriatico, stabili o in aumento al Sud.
- Venti: forti, settentrionali al Nord e meridionali al Sud.
- Mari: molto mossi o agitati.

Meteo mercoledì

- Nord: tempo in prevalenza soleggiato, salvo addensamenti su Emilia orientale e Romagna con fenomeni sporadici, nevosi a bassa quota.
- Centro: nuvolosità persistente su basso Lazio, Adriatico e Appennino con piogge e nevicate fino a quote collinari.
- Sud: instabile o perturbato, con rovesci, temporali e neve in calo di quota su Sardegna, Molise e Campania.
- Temperature: in calo anche al Sud.
- Venti: forti e ciclonici.
- Mari: molto mossi o agitati.

Weekend 10–11 gennaio: nuova perturbazione atlantica

Dopo l'irruzione artica dell'Epifania, una nuova massa d'aria fredda di origine polare, proveniente dalla Groenlandia, raggiungerà l'Europa centro-occidentale e successivamente il Mediterraneo. Pur essendo più mitigata dal passaggio sull'Atlantico, potrà comunque favorire nevicate a quote medio-basse.

Il peggioramento potrebbe iniziare già da venerdì, coinvolgendo inizialmente Liguria centro-orientale, Emilia, Nordest e area tirrenica, per poi scivolare verso il Centro-Sud entro sabato. Il Nordovest potrebbe restare parzialmente ai margini dei fenomeni, mentre Nordest e regioni tirreniche risulteranno più esposte.

Le temperature subiranno un temporaneo aumento seguito da una nuova diminuzione, con venti forti prima occidentali e poi settentrionali. La situazione resta in costante aggiornamento.

Allerta meteo Protezione Civile – martedì 6 gennaio 2026

La Protezione Civile ha diramato diverse allerte meteo per rischio idraulico, idrogeologico e temporali.

Allerta arancione (criticità moderata)

- Lazio: Bacini Costieri Sud, Aniene, Bacino del Liri
- Molise: Alto Volturno – Medio Sangro

Allerta gialla (criticità ordinaria)

Coinvolte numerose aree di Calabria, Campania, Lazio, Marche, Molise, Umbria, Abruzzo, Basilicata, Puglia e Sicilia, con particolare attenzione ai versanti tirrenici, bacini fluviali e zone interne soggette a frane e allagamenti.

In sintesi

La prima parte di gennaio sarà segnata da una fase invernale intensa, con freddo, neve, vento forte e piogge diffuse. L'attenzione resta alta soprattutto nelle zone già fragili dal punto di vista idrogeologico. Si raccomanda di seguire gli aggiornamenti ufficiali e le indicazioni della Protezione Civile nelle prossime ore.

Nuovi aggiornamenti meteo nelle prossime emissioni modellistiche.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/allerta-meteo-vortice-freddo-in-arrivo-con-maltempo-vento-forte-e-neve-fino-in-pianura/150381>